

UNICOBAS

NOTIZIE

informazioni e materiali per l'autogestione

15 marzo 2003 - n°1 - anno 1° Aut. Tribunale di Livorno n°6 del 4 marzo 2003
Edito a cura della CIB Unicobas di Livorno - Stampato in proprio in via Pieroni 27 il 10/03/03
Direttore Responsabile Claudio Galatolo
Redazione Provinciale via Pieroni 27 - 57123 Livorno tel., segr., e fax: 0586 210116

a cura dell'Unicobas Scuola Toscana
via Pieroni 27, 57123 Livorno, Li
Tel/Fax 0586210116
0.2 euro, gratis per gli iscritti

LA SCURE DELLA FINANZIARIA SI ABBATTE SULLA SCUOLA

Pubblichiamo il testo dell'art. 35 della Legge Finanziaria dove sono contenuti i tagli operati nella scuola. La saturazione delle cattedre a 18 ore prevista dal comma 1 comporterà la sparizione di migliaia di cattedre orario, limiterà ulteriormente la possibilità di sostituire i colleghi assenti e toglierà lavoro ai precari storici che lavoravano su queste cattedre. **Inoltre sono confermate le misure relative al personale** dichiarato inidoneo per motivi di salute che dovrà (per i docenti), transitare in altra amministrazione ed ove ciò non avvenga entro cinque anni verrà licenziato (comma 5). **Per il personale ATA**, dichiarato inidoneo per motivi di salute a svolgere le mansioni del profilo di appartenenza, non è più previsto il collocamento fuori ruolo e quelli già disposti terminano il 31 agosto 2003 (comma 6). E', altresì, confermata la riduzione dell'organico dei Collaboratori Scolastici del 6 per cento nel prossimo triennio (comma 2) ma **per questo personale ci sono due ulteriori penalizzazioni**. Infatti si dispone un ulteriore aumento delle competenze del profilo professionale, poiché si fanno rientrare tra le funzioni dei collaboratori scolastici le cosiddette "funzioni miste" quali quelle relative alle mense scolastiche, all'accoglienza ed alla sorveglianza degli alunni (comma 3). Tutto ciò significa che i collaboratori scolastici, che nella stragrande maggioranza delle scuole (per carenza d'organico) non riescono già oggi ad assolvere compiutamente a tutte le funzioni nell'orario ordinario di

servizio, dovranno accollarsi tutta un'altra serie di compiti che vanno dalle mense scolastiche all'accoglienza e sorveglianza degli alunni. Si aggiunga che al comma 9 viene ampliata la possibilità di esternalizzare i servizi di pulizia con l'affidamento in appalto anche delle attività di vigilanza dei locali scolastici e delle loro pertinenze. Il personale ATA attualmente distaccato presso i distretti scolastici (circa 700 unità) viene rispedito nelle scuole (comma 4) per surrogare la carenza di organico con evidente danno dell'organo collegiale che rischia il definitivo collasso. **L'ultima "novità" introdotta è relativa alla normativa sull'integrazione scolastica** delle persone handicappate. Infatti, si dispone che l'attivazione dei posti in deroga sia autorizzata dal Dirigente Scolastico Regionale e che all'individuazione degli alunni come persone handicappate provveda la ASL sulla base di accertamenti collegiali e con modalità e criteri definiti con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si è quindi deciso che l'individuazione delle persone handicappate non venga più effettuata dalle attuali equipe medico-psico-socio-pedagogiche nel rispetto delle leggi vigenti ed in relazione a parametri formulati sulla base delle elaborazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ma in "virtù" di futuri criteri definiti amministrativamente dalla Presidenza del Consiglio su proposta dei Ministri dell'Istruzione, Università e Ricerca e della Salute.

Articolo 35

(Misure di razionalizzazione in materia di organizzazione scolastica)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 22 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ed in particolare dal comma 4, le cattedre costituite con orario inferiore all'orario obbligatorio d'insegnamento dei docenti, definito dal contratto collettivo nazionale di lavoro, sono ricondotte a 18 ore settimanali, anche mediante l'individuazione di moduli organizzativi diversi da quelli previsti dai decreti costitutivi delle cattedre, salvaguardando l'unitarietà d'insegnamento di ciascuna disciplina e con particolare attenzione alle aree delle zone montane e delle isole minori.

In sede di prima attuazione e fino all'entrata in vigore delle norme di riforma in materia di istruzione e formazione, il disposto di cui al presente comma trova applicazione ove, nelle singole istituzioni scolastiche, non vengano a determinarsi situazioni di soprannumerarietà, escluse quelle derivanti dall'utilizzazione, per il completamento fino a 18 ore settimanali di insegnamento, di frazioni di orario già comprese in cattedre costituite fra più scuole.

2. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i criteri e i parametri per la definizione delle dotazioni organiche dei collaboratori scolastici in modo da conseguire nel triennio 2003-2005 una riduzione complessiva del 6 per cento della consistenza numerica della dotazione organica determinata per l'anno scolastico 2002-2003. Per ciascuno degli anni considerati, detta riduzione non deve essere inferiore al 2 per cento.

3. Rientrano tra le funzioni dei collaboratori scolastici l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni e l'ordinaria vigilanza e assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto nelle mense scolastiche.

4. Dall'anno scolastico 2003-2004 il personale amministrativo, tecnico e ausiliario del comparto scuola utilizzato presso i distretti scolastici di cui alla parte I, titolo I, capo II, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, è restituito ai compiti d'istituto.

5. Il personale docente dichiarato inidoneo alla propria funzione per motivi di salute, ma idoneo ad altri compiti, dalla commissione medica operante presso le aziende sanitarie locali, qualora chieda di essere collocato fuori ruolo o utilizzato in altri compiti, è sottoposto ad accertamento medico da effettuare dalla commissione di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 157, come modificato dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 giugno 1998, n. 278, competente in relazione alla sede di servizio. Tale commissione è competente altresì ad effettuare le periodiche visite di controllo disposte dall'autorità scolastica. Il personale docente collocato fuori

ruolo o utilizzato in altri compiti per inidoneità permanente ai compiti di istituto può chiedere di transitare nei ruoli dell'amministrazione scolastica o di altra amministrazione statale o ente pubblico. Il predetto personale, qualora non transiti in altro ruolo, viene mantenuto in servizio per un periodo massimo di cinque anni dalla data del provvedimento di collocamento fuori ruolo o di utilizzazione in altri compiti. Decorso tale termine, si procede alla risoluzione del rapporto di lavoro sulla base delle disposizioni vigenti. Per il personale già collocato fuori ruolo o utilizzato in altri compiti, il termine di cinque anni decorre dalla data di entrata in vigore della presente legge.

6. Per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario dichiarato inidoneo a svolgere le mansioni previste dal profilo di appartenenza non si procede al collocamento fuori ruolo.

I collocamenti fuori ruolo eventualmente già disposti per detto personale cessano il 31 agosto 2003.

7. Ai fini dell'integrazione scolastica dei soggetti portatori di handicap si intendono destinatari delle attività di sostegno ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, gli alunni che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva. L'attivazione di posti di sostegno in deroga al rapporto insegnanti/alunni in presenza di handicap particolarmente gravi, di cui all'articolo 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, è autorizzata dal dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale assicurando comunque le garanzie per gli alunni in situazione di handicap di cui al predetto articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. All'individuazione dell'alunno come soggetto portatore di handicap provvedono le aziende sanitarie locali sulla base di accertamenti collegiali, con modalità e criteri definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da emanare, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, su proposta dei Ministri dell'istruzione, dell'università e della ricerca e della salute, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

8. Fermo restando il disposto di cui all'articolo 16, comma 3, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, le economie di spesa derivanti dall'applicazione del comma 5 del presente articolo sono destinate ad incrementare le risorse annuali stanziare per le iniziative dirette alla valorizzazione professionale del personale docente della scuola, subordinatamente al conseguimento delle economie medesime. Gli importi di 39 milioni di euro per l'anno 2004, di 58 milioni di euro per l'anno 2005 e di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2006, sono destinati ad incrementare le risorse per il trattamento accessorio del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, previa verifica dell'effettivo conseguimento delle economie derivanti dall'applicazione dei commi 2, 4 e 6.

9. Le istituzioni scolastiche possono deliberare l'affidamento in appalto dei servizi di pulizia, di igiene ambientale e di vigilanza dei locali scolastici e delle loro pertinenze, come previsto dall'articolo 40, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, aderendo prioritariamente alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. La terziarizzazione dei predetti servizi comporta la indisponibilità dei posti di collaboratore scolastico della dotazione organica dell'istituzione scolastica per la percentuale stabilita con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la determinazione degli organici del personale amministrativo, tecnico e ausiliario del comparto scuola per l'anno scolastico 2002-2003 da ridefinire anche per tenere conto dell'affidamento in appalto del servizio di vigilanza.

La indisponibilità dei posti permane per l'intera durata del contratto e non deve determinare posizioni di soprannumerari.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo accertamento della riduzione delle spese di personale derivante dalla predetta indisponibilità di posti, sono effettuate le occorrenti variazioni di bilancio per consentire l'attivazione dei contratti.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA:

LA FINANZIARIA METTE A RISCHIO IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Gli emendamenti alla legge finanziaria per la scuola approvati dalla Camera inaspriscono le misure relative all'integrazione scolastica degli alunni disabili.

Viene confermato l'impegno per un consistente taglio sulle deroghe, che costituiscono l'organico reale del sostegno. L'assegnazione delle deroghe verrà d'ora in poi centralizzata, gestita dal Dirigente Regionale, e sottoposta (come già nel DL su formazione classi e interventi di sostegno dello scorso ottobre) a procedure più rigorose. Nel testo emendato inoltre si prevede il cambiamento sostanziale delle modalità di certificazione dell'handicap. Il testo prevede quanto segue:

Destinatari delle attività di sostegno (L.104/90 art.3.1) sono gli alunni che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale stabilizzata o progressiva. L'individuazione dell'handicap

Non sarà più curata dalle équipes medico-psico-socio-pedagogiche, ma dalle ASL attraverso strutture collegiali ancora da precisare. L'individuazione dell'handicap non farà più capo ai parametri indicati dalla Organizzazione mondiale della sanità, ma saranno "definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare d'intesa con la Conferenza unificata (DL.vo 281/97) e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, su proposta dei Ministri dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e della salute entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge finanziaria".

Le ripercussioni negative di questa modifica sono evidenti:

-Passaggio di competenze che comporterà i consueti "vuoti"

riorganizzativi, con tempi di riassetto che difficilmente coincideranno con i tempi di definizione degli organici scolastici. Ne potrà conseguire una compressione dell'organico di diritto che, viste le programmate restrizioni sulle deroghe, non saranno compensate dall'organico di fatto: quindi alunni a cui viene negato il diritto allo studio, docenti di sostegno soprannumerari, docenti curriculari gravati di lavoro in più.

-Gestione centralizzata e restrittiva delle certificazioni, affidata ad organismi di controllo e di selezione con lo scopo di abbattere il numero di alunni che possono usufruire di sostegno

- Ridefinizione dei parametri per l'attestazione di handicap, con il riferimento rigido a quanto previsto dalla L104/90 in materia di invalidità e con altri criteri che saranno definiti da organismi politici, sulla base quindi delle necessità di contenimento della spesa. Del tutto cancellate le acquisizioni che avevano portato, sulla base delle classificazioni della O.M.S., a distinguere tra handicap e invalidità, individuando l'handicap come situazione specifica in cui si manifesta una disabilità che in altri contesti non è necessariamente invalidante, si torna ad una concezione di malattia, di invalidità o come dice la Moratti, di "malformazione", come condizione per fruire del diritto allo studio. Obiettivo: abbattere il numero degli alunni che fruiscono del sostegno, cioè abbattere l'integrazione scolastica.

- Probabile riaccertamento delle certificazioni già esistenti, con intasamento burocratico e umiliante imposizione di ulteriori visite mediche per i ragazzi e le loro famiglie, incertezza sul futuro scolastico degli alunni ai quali dovesse essere contestata la fruizione del sostegno, con conseguente probabilità di abbandono

SOPRANNUMERARI: in pericolo il posto di lavoro

In data 22/11/2002 è stato convertito nella legge n°268 il decreto-legge del 25/9/2002 che prevede l'applicazione della messa "in disponibilità" anche al settore scuola. Tale procedura venne introdotta dal governo Amato nel 1993 quando col decreto legislativo 29 si operò la privatizzazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici ed è il perfetto equivalente della cassa integrazione del settore privato, infatti chi viene messo in disponibilità perché soprannumerario può permanervi al massimo due anni con lo stipendio ridotto, dopodiché se non ritrova posto viene licenziato.

Pubblichiamo gli articoli 1 e 2 della legge 268 che riguardano la scuola e di seguito pubblichiamo inoltre il D.M. 115 del 25/10/2002 applicativo della 268 che individua le classi di concorso in esubero che dovranno concorrere alla prima procedura di riconversione "forzata". Al momento di andare in stampa non è ancora stato chiarito come ai numeri verranno associate le persone, cioè quali saranno effettivamente i lavoratori appartenenti a queste classi in esubero che dovranno per primi partecipare a tali corsi (primo scaglione di 7000 unità).

LEGGE 268 DEL 22/11/2002

Art. 1.

Disposizioni per la razionalizzazione della spesa nel settore della scuola

1. I docenti in situazione di soprannumerarietà, appartenenti a classi di concorso che presentino esubero di personale rispetto ai ruoli provinciali, sono tenuti a partecipare ai corsi di riconversione professionale di cui all'articolo 473 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, sentite le organizzazioni sindacali, sono individuate le categorie di personale in situazione di soprannumerarietà. In caso di perdurante situazione di soprannumerarietà dovuta alla mancata partecipazione ai corsi di riconversione ovvero di partecipazione, con esito negativo, ai corsi medesimi ovvero di mancata accettazione dell'insegnamento per il quale si è realizzata la riconversione professionale si applica, nei confronti del personale interessato, l'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Il limite di spesa fissato all'articolo 22, comma 7, ultimo periodo, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, è elevato di 28,411 milioni di euro per l'anno 2002 e di 44,608 milioni di euro per l'anno 2003.
3. All'onere di 28,411 milioni di euro per l'anno 2002 e di 44,608 milioni di euro per l'anno 2003, derivante dall'applicazione del comma 2, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apporre, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

Accorpamenti e sdoppiamenti di classi

1. L'articolo 3, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, si interpreta nel senso che si intendono fatti salvi gli accorpamenti, a norma delle vigenti disposizioni.
2. Non sono ammessi sdoppiamenti di classi dopo l'inizio dell'anno scolastico.

Decreto Ministeriale 25 ottobre 2002, n. 115

Riconversione personale docente appartenente a classe di concorso in esubero in posizione di soprannumerari

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto l'art. 1 del D.L. 25 settembre 2002, n. 212;

Ritenuta la necessità di individuare le categorie di personale docente appartenente a classi di concorso in esubero per le successive attività di riconversione professionale;

Sentite le organizzazioni sindacali del comparto Scuola;

DECRETA

Art. 1

Le categorie di personale docente della scuola media e della scuola secondaria di 2° grado, in posizione di esubero a livello nazionale nelle rispettive classi di concorso rispetto all'organico di diritto determinato per l'anno scolastico 2002/2003, accertate dopo le operazioni di mobilità per lo stesso anno scolastico, sono individuate negli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 al presente decreto.

Art. 2

Per l'attivazione dei corsi di riconversione professionale, previsti dall'art. 1 del D.L. 25 settembre 2002, n. 212, si terrà conto dell'incidenza delle cessazioni dal servizio, nonché di eventuali riassorbimenti conseguenti a revisioni delle classi di concorso e degli ambiti disciplinari.

Art. 3

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 del D.L. sopracitato sarà accertato, nei riguardi degli appartenenti a classi di concorso in esubero, il possesso di eventuali ulteriori titoli professionali che consentano la mobilità a domanda.

Con successivi provvedimenti, previo accertamento delle situazioni relative ai diversi contesti territoriali, saranno definiti tempi e aspetti organizzativi dei corsi di riconversione professionale per il personale in soprannumero.

IL MINISTRO

Letizia Moratti

ALLEGATI

ALLEGATO 1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi di concorso in esubero dopo le operazioni di mobilità

Organico di diritto a.s. 2002/2003

Classe di concorso Esubero

A028 - Educazione artistica 21

A030 - Educazione fisica nella scuola media 621

A032 - Educazione musicale nella scuola media 133

A033 - Educazione tecnica nella scuola media 959

A059 - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media 2

A077 - Strumento musicale nella scuola media 15

A080 - Italiano nella scuola media con lingua di insegnamento slovena 1

A085 - Sloveno, storia ed educazione civica e geografia nella scuola media con lingua slovena 5

A245 - Lingua straniera (francese) 24

A445 - Lingua straniera (spagnolo) 2

A545 - Lingua straniera (tedesco) 11

C020 - Attività pratiche speciali 4

Totale nazionale 1.798

ALLEGATO 2

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Classi di concorso Tabella A in esubero dopo le operazioni di mobilità

Organico di diritto a.s. 2002/2003

Classe di concorso Esubero

A001 - Aerotecnica e costruzioni aeronautiche 1

A004 - Arte del tessuto, della moda e del costume 19

A006 - Arte della ceramica 8

A007 - Arte della fotografia e grafica pubblicitaria 6

A008 - Arte della grafica e dell'incisione 5

A009 - Arte della stampa e del restauro del libro 4

A010 - Arte dei metalli e dell'oreficeria 16

A011 - Arte mineraria 1

A012 - Chimica agraria 10

A013 - Chimica e tecnologie chimiche 52

A016 - Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico 145

A017 - Discipline economico-aziendali 404

A018 - Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica 48

A019 - Discipline giuridiche ed economiche 82

A020 - Discipline meccaniche e tecnologia 4

A021 - Discipline pittoriche 80

A022 - Discipline plastiche 52

A023 - Disegno e modellazione odontotecnica 15

A024 - Disegno e storia del costume 5

A025 - Disegno e storia dell'arte 25

A027 - Disegno tecnico ed artistico 14

A029 - Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado 34

A031 - Educazione musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado 67

A034 - Elettronica 18

A035 - Elettrotecnica ed applicazioni 21

A036 - Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione 11

A037 - Filosofia e storia 44

A038 - Fisica 41

A039 - Geografia 90

A040 - Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio 30

A041 - Igiene mentale psichiatrica infantile 5

A042 - Informatica 6

A044 - Linguaggio per la cinematografia e televisione 1

A047 - Matematica 16

A048 - Matematica applicata 41

A049 - Matematica e fisica 26

A050 - Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado 18

A051 - Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale 1

A052 - Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico 10

A054 - Mineralogia e geologia 3

A055 - Navigazione aerea ed esercitazioni 1

A056 - Navigazione, arte navale ed elementi di costruzioni navali 10

A057 - Scienza degli alimenti 14

A058 - Scienze e meccanica agraria e tecnica di gestione aziendale, fitopatologia ed entomologia agraria 86

A060 - Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia 43

A061 - Storia dell'arte 24

A063 - Tecnica della ripresa cinematografica e televisiva 4

A064 - Tecnica e organizzazione della produzione cinematografica e televisiva 4

A065 - Tecnica fotografica 1

A066 - Tecnologia ceramica 3

A067 - Tecnologia fotografica, cinematografica e televisiva 3

A068 - Tecnologie dell'abbigliamento 1

A070 - Tecnologie tessili 2

A071 - Tecnologia e disegno tecnico 24

A072 - Topografia generale, costruzioni rurali e disegno 59

A074 - Zootecnica e scienza della produzione animale 17

A075 - Dattilografia e stenografia 425

A076 - Trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni gestionali 65

A082 - Materie letterarie negli istituti di II grado di lingua slovena 1

A087 - Trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni gestionali con lingua slovena 1

A099 - Dattilografia e stenografia negli istituti di II grado in lingua tedesca e località ladine 1

A246 - Lingua e civiltà straniera (francese) 83

A346 - Lingua e civiltà straniera (inglese) 26

A446 - Lingua e civiltà straniera (spagnolo) 1

A546 - Lingua e civiltà straniera (tedesco) 48

A646 - Lingua e civiltà straniera (russo) 9

A946 - Lingua e civiltà straniera (serbo-croato) 1

A998 - Classe di concorso soppressa ai sensi del D.M. 3/9/1982 1

A999 - Classe di concorso soppressa ai sensi del D.M. 3/9/1982 3

Totale nazionale 2.440

ALLEGATO 3

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Classi di concorso Tabella C in esubero dopo le operazioni di

mobilità

Organico di diritto a.s. 2002/2003

Classe di concorso Esubero

C031 - Conversazione in lingua straniera (francese) 35

C032 - Conversazione in lingua straniera (inglese) 22

C033 - Conversazione in lingua straniera (spagnolo) 2

C034 - Conversazione in lingua straniera (tedesco) 24

C040 - Esercitazioni aeronautiche 3

C050 - Esercitazioni agrarie 80

C070 - Esercitazioni di abbigliamento e moda 91

C080 - Esercitazioni di circolazione aerea 2

C090 - Esercitazioni di comunicazioni 7

C110 - Esercitazioni di economia domestica 38

C130 - Esercitazioni di odontotecnica 177

C140 - Esercitazioni di officina meccanica, agricola e di macchine agricole 12

C150 - Esercitazioni di portineria e pratica di agenzia 5

C180 - Esercitazioni nautiche 14

C200 - Esercitazioni pratiche di ottica 10

C220 - Laboratorio di tecnologie tessili e dell'abbigliamento e reparti di lavorazione tessili e abbigliamento 3

C230 - Laboratorio di aerotecnica, costruzioni e tecnologie aeronautiche 2

C240 - Laboratorio di chimica e chimica industriale 70

C260 - Laboratorio di elettronica 183

C270 - Laboratorio di elettrotecnica 158

C280 - Laboratorio di fisica atomica e nucleare e strumenti 2

C290 - Laboratorio di fisica e fisica applicata 45

C300 - Laboratorio di informatica gestionale 66

C310 - Laboratorio di informatica industriale 2

C320 - Laboratorio meccanico-tecnologico 41

C330 - Laboratorio di oreficeria 1

C350 - Laboratorio di tecnica microbiologica 65

C360 - Laboratorio di tecnologia cartaria ed esercitazioni di cartiera 1

C370 - Laboratorio e reparti di lavorazione del legno 18

C380 - Laboratorio e reparti di lavorazione per le arti grafiche 11

C390 - Laboratorio e reparti di lavorazione per l'industria mineraria 1

C430 - Laboratorio tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia 21

C450 - Metodologie operative nei servizi sociali 132

C480 - Reparti di lavorazione per la ripresa cinematografica e televisiva 1

C490 - Reparti di lavorazione per le arti fotografiche 21

C500 - Tecnica dei servizi ed esercitazioni pratiche di cucina 7

C510 - Tecnica dei servizi ed esercitazioni pratiche di sala bar 4

C520 - Tecnica dei servizi e pratica operativa 8

C555 - Esercitazioni di pratica professionale 100

Totale nazionale 1.485

ALLEGATO 4

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ITP provenienti da enti locali

A.S. 2002/2003

Totale complessivo 1.125

ALLEGATO 5

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Classi di concorso Tabella D in esubero dopo le operazioni di

mobilità

Organico di diritto a.s. 2002/2003

Classe di concorso Esubero

D601 - Arte della lavorazione dei metalli 8

D602 - Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme 11

D605 - Arte della tessitura e della decorazione dei tessuti 21

D607 - Arte del restauro della ceramica e del vetro 3

D608 - Arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici 8

D609 - Arte della formatura e foggatura 6

D610 - Arte della fotografia e della cinematografia 6

D611 - Arte della xilografia, calcografia e litografia 7

D612 - Arte della serigrafia e della fotoincisione 5

D613 - Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria 9

D614 - Arte del taglio e confezione 9

D615 - Arte della decorazione pittorica e scenografica 11

D616 - Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica 15

D618 - Arte dell'ebanisteria, dell'intaglio e dell'intarsio 19

D619 - Arte delle lacche, della doratura e del restauro 5

D620 - Arte del mosaico e del commesso 3

D621 - Arte della lavorazione del marmo e della pietra 5

D622 - Laboratorio tecnologico delle arti della ceramica, del vetro e del cristallo 1

Totale complessivo 152

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CLASSI DI CONCORSO IN

ESUBERO

DOPO LE OPERAZIONI DI MOBILITA' ANNO SCOLASTICO 2002/

2003

- Scuola secondaria di primo grado (All. 1) 1.798

- Scuola secondaria di secondo grado Tabella A (All. 2) 2.440

- Scuola secondaria di secondo grado Tabella C (All. 3) 1.485

- Scuola secondaria di secondo grado ITP provenienti da enti locali (All. 4) 1.125

- Scuola secondaria di secondo grado Tabella D (All. 5) 152

Totale 7.000

puoi trovare questo ed altro
materiale all'indirizzo web

<http://www.unicobaslivorno.it>

email:
info@unicobaslivorno.it

